

Le iniezioni delle prime dosi

Pianificato il calendario di marzo per classi di età

A marzo dovrebbero arrivare dosi in quantità considerevole, almeno pari a quelle di gennaio e febbraio, per dare un'accelerata alla campagna, spiega il presidente della Regione Luca Zaia.

Nel frattempo il calendario abbozzato dalla giunta veneta il primo marzo proseguirà lunedì con la ripresa dei vaccini agli anziani. Il programma regionale prevede per lunedì la chiamata non solo per i nati nel 1939 (82 anni), ma anche per i primi ultranovantenni della classe 1929. La settimana sarà dedicata anche ai primi richiami delle classi 1941 e 1940.

Dal 15 marzo, sempre secondo il calendario regionale, che non sempre coincide però con le mosse delle singole Ulss, toccherà a chi ha più di 93 anni, ovvero i nati nel 1928, 1927, 1926. Si darà loro sempre

Pfeizer o Moderna. Lo riceveranno anche i nati nel 1938 (83 anni).

Dal 22 marzo toccherà a chi ha 89, 90, 91 anni (classi 1932, '31 e '30) e agli ottantaquattrenni (classe 1937).

Infine, dal 29 marzo toccherà alle classi 1933, 1934, 1935, 1936. Prima a chi ha 87-88 anni e poi a chi ne ha 85-86.

A partire dal 15 marzo, inoltre, saranno vaccinati con Astra Zeneca gli informatori scientifici e gli specialisti di prodotto.

Mentre in alcune zone sono partite le vaccinazioni ai farmacisti: si prevede il completamento con la prima dose entro il 19 marzo.

Questi ultimi hanno lanciato diversi appelli per essere vaccinati essendo stati esclusi dalla prima fase, pur lavorando nelle prime linee. **M.V.A.**